



e-mail: parvitave@gmail.com


Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502

30 ottobre TI CHIEDO DI INVITARMI A CASA TUA



entrato in casa di un peccatore!». ⁸Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». ⁹Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. ¹⁰Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Lc 19,1-10 In quel tempo, Gesù 'entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, ²quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, ³cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. ⁴Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. ⁵Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». ⁶Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. ⁷Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È

 O Dio, Padre misericordioso, che mandi il tuo Figlio a cercare e salvare ciò che era perduto, sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra: così come in cielo c'è comunione assoluta, fa di noi anche sulla terra degli esseri di comunione: lo saremo solo se sapremo accogliere Te e i nostri fratelli, se sapremo cambiare il nostro sguardo quando incontriamo persone ferite, e se sapremo trasformare ogni istante della nostra vita in dono d'amore, a lode della tua gloria.

130 anni del Cimitero di San Vitale

Lo scorso gennaio il cimitero nuovo di S. Vitale ha compiuto centotrentanni ma nessuno se ne è accorto. E' stato un compleanno silenzioso come si addice ad un luogo di pace e di ricordi cari. Ma raccontiamo la storia in breve. E' noto che nell'archivio parrocchiale si conservano i registri con i nomi dei nati, morti e matrimoni a partire dal 1610, molti dei morti sono stati sepolti nel vecchio cimitero che si sviluppava attorno alla chiesa. Questo luogo è stato usato fino alla fine del 1891 poi, considerato angusto, venne costruito nuovo nel terreno adiacente di proprietà della fabbrica, quindi di proprietà della parrocchia. Questo il testo del documento di incarico dei lavori: Alla ditta Fabbricceria della Parrocchiale di S. Vitale di Annone. Col progetto di ampliamento del cimitero di Annone commesso al sottoscritto con ordine commissariale 3 marzo 1858 N° 1122 si viene ad invadere porzione del di Lei fondo di qualità arativo che cinge il vecchio cimitero. Per riconoscere quindi e quidditare il danno da inserirsi, si destina il giorno 31 corrente alle ore 8 del mattino, invitandola ad intervenire al sopraluogo per le dichiarazioni sull'assunzione degli elementi di stima, coll'avvertenza che nel caso di non suo intervento si procederà parimenti alla stima stessa, escluso



ogni diritto o reclamo a termini di legge. *Portogruaro*
Lì 26 agosto 1859 S. Fabretti.

Tralasciamo i problemi incontrati nei 33 anni trascorsi dal progetto di ampliamento e la fine dei lavori. Saltiamo al 5 ottobre 1891 perché in tale data Monsignor Vescovo di Concordia Domenico Pio Rossi con decreto ufficiale diede incarico al Rev.mo Domino Antonio Bei vicario foraneo "et Archiplebani Annoni" di inaugurare e benedire il nuovo cimitero. Di quel giorno si riporta quanto segue:..."adibitis orationibus praescriptis" assistito dal clero parrocchiale col concorso di numeroso popolo ho benedetto il cimitero qui di nuovo costruito. Compiuta la Benedizione ho tenuto opportuno discorso nel cimitero stesso sull'immortalità dell'anima umana e risurrezione della carne. Grande fu la devozione e commozione della gente presente. *Don Antonio Bei arciprete.*

➔ La prima sepoltura avvenne il giorno 4 gennaio 1892. Era morta Angelica Giacomini abitante in questa parrocchia, dell'età di giorni otto, spirata il 3 gennaio 1892 alle ore sette pomeridiane. Oggi quattro

gennaio fu sepolta per prima in questo cimitero consorziale.

Ricerca di Leandro Pitton

Mandato ai catechisti



Annunciatori di vita e amore

Con il Mandato ai Catechisti/e riprende in parrocchia, nei prossimi giorni, la catechesi ai bambini, ai ragazzi e ai giovani delle superiori.

In questa, che è una vera e propria missione, don Giovanni trova una preziosa collaborazione nei catechisti, ai quali è affidato il compito della catechesi attraverso un rito specifico, celebrato

oggi nella nostra parrocchia: la **Consegna del Mandato**.

Non sarà inutile ricordare il doppio significato del termine "mandato. In primo luogo, si intende il **concreto invio in missione del catechista**, con un incarico impegnativo, in nome e per conto della Chiesa, la quale agisce in riferimento alla potestà del Mandante, cioè di Gesù, che scelse i discepoli da inviare: *Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga*" (Gv 15,16).

In secondo luogo, il termine fa riferimento al **contenuto dell'invio**, cioè il Vangelo di Gesù. I catechisti,

dunque, ricevono una consegna ufficiale e autorevole, al fine di vivere e annunciare Gesù. Essi non parlano in nome proprio o secondo un loro personale arbitrio, parlano ed insegnano in luogo di Gesù, e non si arrogano il diritto di cambiare il messaggio di Lui, perché sono consapevoli di dover trasmettere tale messaggio nella sua integrità e bellezza.

La Chiesa, dunque, in nome di Gesù, sceglie ed invia i discepoli e sollecita incessantemente i suoi membri, **in forza del sacerdozio battesimale ricevuto in dono**, ad essere essi stessi, a loro volta, "annunciatori della Parola. Ed è proprio compito della Chiesa preparare ed inviare tali annunciatori perché la Parola possa raggiungere tutto il mondo e produrre abbondanti frutti di salvezza.

È molto importante, inoltre, che **la comunità parrocchiale incoraggi e sostenga l'opera dei catechisti**, offrendo loro concreta collaborazione, ben sapendo che essi, con la famiglia, sono i primari promotori dell'educazione.

Cari Catechisti/e, anche a nome della comunità vi ringrazio per aver accettato di collaborare nella catechesi dei ragazzi e giovani: è un compito delicato e non facile. A voi l'augurio di un sereno anno catechistico. Vi accompagno con la preghiera, condividendo la gioia e l'impegno della vostra Missione.

dG

IN CAMMINO VERSO LA CRESIMA

Genitori. Domenica 23 ottobre noi genitori dei cresimandi, insieme ai nostri figli, abbiamo trascorso la giornata in Seminario a Pordenone per condividere un tratto del percorso verso la Cresima dei nostri ragazzi. Noi adulti abbiamo accolto la proposta di riflessione di don Giosué Tosoni sul Vangelo di Marco sul miracolo della guarigione del cieco Bartimeo. A gruppi abbiamo discusso sulle "cecità" dei ragazzi, delle loro difficoltà e di quello che come adulti e genitori possiamo fare per esser loro d'aiuto, senza rimproveri, ma trovando il modo di camminare insieme sulla strada indicata da Gesù.

E' stato interessante ascoltare le parole di don Giosué, capace di farci riflettere con il suo linguaggio semplice, diretto; ha raccolto le nostre osservazioni e ci ha aiutato a interpretare le difficoltà dei nostri ragazzi e a trovare possibili strade di incontro. Discutendo insieme abbiamo avuto la possibilità di fermarci a pensare, di condividere le difficoltà di crescere dei figli, di essere di esempio, di accompagnarli nel loro percorso di fede; ci siamo sentiti meno "soli".

Ognuno ha dato il proprio contributo per condividere il pranzo ed è stato bello passare del tempo insieme come gruppo tra chiacchiere e risate.



Emozionante è stato vedere i ragazzi stare insieme, sereni, senza annoiarsi.

La Messa celebrata da don Giovanni nella Chiesa del Seminario ci ha dato la possibilità, condividendo (e un po' improvvisando) canti e preghiere, di ringraziare insieme il Signore per la giornata trascorsa.

Un grande grazie lo dobbiamo anche a Graziano che accompagna i nostri figli nel percorso verso la Cresima, nonostante le tante difficoltà.

S.P.

Ragazzi. Domenica scorsa noi cresi-➔➔

➔ mandati siamo andati insieme ai nostri genitori in Seminario a Pordenone. Abbiamo trascorso la mattina con Diego, un ragazzo che il prossimo anno diventerà Diacono.

Abbiamo parlato dell'Amore tra due persone e della Vocazione. Abbiamo risposto a delle domande

che ci hanno aiutato a riflettere su noi stessi e sul nostro futuro. Divisi in gruppi abbiamo cercato un segno che potesse rappresentare il nostro gruppo e il percorso che stiamo facendo insieme.

E' stata una bella giornata perchè abbiamo trascorso del tempo insieme e ci siamo divertiti

VITA DI ORATORIO

L'Oratorio San Giovanni Bosco - APS desidera ringraziare di vero cuore tutti coloro che si sono adoperati per l'ottima riuscita della tradizionale giornata della raccolta del ferro vecchio sabato 15 ottobre scorso.

Grazie...

- agli infaticabili lavoratori: autisti dei vari mezzi e volontari che hanno corso fino a sera e anche la settimana seguente, divisi in 5 squadre

- alla famiglia Gonzati che mette a disposizione ogni anno

RACCOLTA DEL FERRO VECCHIO

lo spazio dove poter raccogliere il materiale

- alle signore dell'oratorio e simpatizzanti che ci hanno preparato un sostanzioso rinfresco per rifocillare i lavoratori durante la giornata

- alle famiglie annonesi che ogni anno ci permettono di svolgere questo servizio, che porta un generoso contributo alle casse del nostro oratorio (lo scorso anno 2021 con la giornata del ferro sono stati raccolti 23.620 kg di materiale per un corrispettivo di € 5.637,20)

Ancora grazie a tutti e... arrivederci al prossimo anno!

E.B.

Inizia il catechismo: i genitori di 1^a elementare sono pregati di iscrivere i propri figli da **Sara Pavan 349 5545534** o **Daniele Villanova 335 5698224** o in **canonica 0422 769025**

Dal lunedì al venerdì, recita del santo Rosario in chiesa NSV alle 17.30

A Gaii ore 16.00

A Belvedere ore 18.00



A Nella notte del 29 ott. riprende l'ora solare

G **Domenica 30** Orario Festivo (8.00-9.00 a Gaii e 10.30)

h 10.30 Battesimo di **LORENZO MONTE**: *la nostra comunità cristiana ti accoglie con gioia!*

Mandato ai Catechisti / Canta il coro delle famiglie

E **Lunedì 31** h 19.00 S. Messa prefestiva

D **Martedì 1 nov. Solennità di Tutti i Santi. S. Messe** h 8.00-9.00 a Gaii e 10.30 **Cantano i giovani**

A h 14.30 **Recita dei Vespri in VSV e Rosario con benedizione alle tombe in cimitero**

Mercoledì 2 nov. Commemorazione dei Fedeli Defunti. S. Messe in VSV h 9.00 e 19.00 **con la Parrocchia di Frattina per i Defunti deceduti nel corso dell'anno, a partire dai Santi dello scorso anno. Cantano gli Amici di Gaii.**

Giovedì 3 (Finchè continua la temperatura mite, si celebra in Cappella dei Santi, altrimenti in canonica).

Venerdì 4 Primo del mese. Comunione agli Anziani nelle famiglie

Sabato 5 h 19.00 S. Messa prefestiva

Domenica 6 *Giornata diocesana de "IL POPOLO"*

Orario Festivo (8.00-9.00 a Gaii e 10.30 con le Autorità e i Rappresentanti d'arma, segue alzabandiera e deposizione della corona in piazza)



Parrocchia di Loncon



INTENZIONI S. MESSE:

domenica 30 ottobre, XXXI del tempo ordinario:

ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfto Verona Danilo nel compleanno e dfti fam. Verona Martin; dfto Molinari Giovanni nell'anniversario; dfto Sartore Giovanni; dfto Vezzà Renzo; dfta Dissegna Elisa; dfto Bion Ruffa; dfto Broquet Vittorio;

martedì 1 novembre, Solennità di Tutti i Santi: ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfto Campagna

Fioravante; per amiche defunte da persona devota; dfto Fabretti Giovanni; dfti Fam. Casonato Giuseppe

mercoledì 2 novembre, Commemorazione dei fedeli defunti: ore 15.00; dfto Lunardi Eugenio e dfti Lunardi Mella; dfti De Bortoli Giuseppe, Alberto e genitori; dfta Zulian Olimpia dalle amiche; dfti Frasson Pietro e Zaffalon Antonietta; dfti Frasson, Zuffo e Verona; dfti Favero Marcello e Trevisan Elisa

domenica 6 novembre, XXXII del tempo ordinario: ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfto Pizzato Sante e dfti Marchese;

AVVISI:

Lunedì 31 ore 15.00 ultimo giorno di rosario in chiesa;



Celebrazioni per martedì 1 novembre: Tutti i Santi
ore 11.00 S. Messa in chiesa

ore 18 Rosario per i defunti in cimitero

Commemorazione dei fedeli defunti: mercoledì 2 novembre

ore 15.00 S. Messa in cimitero, ricordando soprattutto i Defunti deceduti dai Santi dello scorso anno.

Indulgenze per le anime del Purgatorio: si ottengono visitando una chiesa confessati e comunicati, recitando il Padre Nostro, il Credo e pregando secondo le intenzioni del Papa il 2 novembre; fino al 6 novembre visitando il cimitero e pregando per i morti.

Giovedì 3: **"Incontriamoci per il Vangelo"**: ore 20.30 da Lidia e Paolo Boaretto

Venerdì 4 Primo del mese: h 9.00 Comunione agli Anziani nelle famiglie

Domenica 6 h 11.00 S. Messa festiva- Deposizione della Corona al Monumento. Giornata diocesana de "IL POPOLO"

I Genitori e i fanciulli della Prima Comunione trascorrono la Domenica a Poffabbro (mt 525), dalle monache Benedettine.

h 15.00 **Festa d'autunno** in Oratorio

Riprendono gli incontri di catechismo secondo gli orari concordati con i catechisti;

Mandato ai Catechisti e ripresa attività del Gruppo Giovani

Era gremita la chiesa, domenica 23 ottobre, sia negli spazi dell'assemblea (con la presenza delle famiglie dei ragazzi, protagonisti della celebrazione), che nell'ampio presbiterio, dove avevano trovato posto il coro, i giovani animatori del gruppo dell'oratorio e, attorno a don Giovanni, i ragazzi della prima comunione.

Durante la messa è stato conferito il mandato ai catechisti (Asia, Domenico, Lidia, Monica e Romina), che accolgono settimanalmente i vari gruppi, li educano all'incontro con la Parola e la vita parrocchiale, e lavorano con le famiglie col-

laborando allo stesso obiettivo.

Al termine i giovani hanno presentato alla comunità la ripresa delle varie iniziative in programma, ricordando nello stesso tempo quelle vissute durante l'estate, e anticipando i prossimi appuntamenti, come l'apertura domenicale dell'oratorio a partire dal 30 ottobre, e le principali tappe che li vedranno protagonisti e animatori.

Al termine della messa gli animatori hanno preparato una bicchierata per tutti anche al fine di raccogliere delle offerte a sostegno delle attività dell'oratorio.

Loncon - Il Cimitero

Il nostro cimitero è stato costruito tra il 1955 e il 1956. Prima i nostri defunti venivano seppelliti nel camposanto di Annone, portati con il carro (un tempo la carrozza) funebre, facendo l'attuale via Dante e svoltando per el Cao de Sora, tanto che questa strada - e chi ha qualche anno in più la chiama ancora così - era detta "strada dei morti".

Fu costruito il primo lotto di loculi, entrando a sinistra e una cappella piuttosto semplice con locali di servizio sul retro. Il differente costo della tumulazione (a terra) e del loculo (colombaia) condizionavano la scelta del tipo di sepoltura, più che altre motivazioni soggettive o simboliche. Solo dopo l'inizio degli anni duemila si sono costruite a Loncon le prime tombe di famiglia, e questo ha dato al luogo quell'aspetto semplice e sobrio che ha tuttora. Poco più di vent'anni fa è stata sostituita la vecchia chiesetta con una nuova cappella ed è stato rifatto l'ingresso con delle murature di mattoni a vista



curve. Negli anni sono stati anche incrementati i vari lotti di loculi, fino a completare - quasi, perchè manca una sezione a sinistra dell'ingresso - il perimetro originario.

Lì, tra alcuni nostri parroci (don Francesco, don Raffaele, don Paolo), stanno i nostri cari e attendono insieme il giorno finale, e lì come ogni anno, nei giorni dei Santi e dei Defunti, ci ritroviamo comunitariamente a pregare.

Ada Toffolon